

Gorla Maggiore

Dal 30 gennaio scorso non si riuniva il Consiglio Comunale

# Sette ore di fuoco

Si accentua il dissenso tra maggioranza e minoranza sul modo di gestire la cosa pubblica.

Fissati i costi degli oneri di urbanizzazione ed approvata la variante al Piano di Fabbricazione.

Stanziate mezzo milione per la popolazione del Friuli, che si unirà ai fondi raccolti nella sottoscrizione popolare.

Sette ore di Consiglio Comunale per gli amministratori di Gorla Maggiore: una seduta - fume nella quale sono state prese importanti decisioni su problemi da tempo in discussione.

Il contratto di mentalità tra gli amministratori di maggioranza (Unità Popolare: Pci, Psi, Indipendenti) e la minoranza democristiana si è palesato in termini chiari e inequivocabili: era uno scontro prevedibile dal momento che il modo di gestire la cosa pubblica delle due parti è completamente opposto.

Da un lato i nuovi amministratori palasano una entusiastica volontà di «fare» cose nuove, di arricchire il paese di quelle opere pubbliche o di quelle strutture sociali che ancora mancano, a volte con un certo ottimismo che prescinde da una realistica considerazione sulle possibilità effettive del comune; dall'altra parte l'opposizione democristiana - preferirebbe un maggior contenimento di spese, considerando anche i tempi difficili in cui viviamo.

La tensione di quest'ultima seduta poi non era limitata ai soli consiglieri, ma emergeva anche tra il pubblico, composto in parte da proprietari terrieri interessati alle questioni di blocco dei terreni e impazienti di conoscere le sorti delle loro progettate costruzioni edilizie.

Aria calda quindi, fin dall'inizio quando la minoranza ha presentato alcune interpellanze, tra le quali una sul costo del metano: pare che Gorla Maggiore, da paese che pagava meno sia ora diventato quello sul quale gravano i maggiori oneri per l'uso di questo gas.

Dopo la presentazione di un'ordinanza di sospensione del bilancio preventivo, in data 16 marzo 1976, si è avuta la polemica reazione del capogruppo Dc, Carnelli, il quale si è lamentato che un documento di tal importanza sia stato la-

sciato in disparte per due mesi:

è seguito uno scontro verbale con l'assessore alle finanze, Ubaldo Banfi, che ha illustrato le variazioni apportate al bilancio stesso. Secondo Carnelli il criterio da adottare in questi tempi è uno solo quello di «ridurre all'osso ogni spesa», e per questo la minoranza si era a suo tempo dichiarata contraria al bilancio preventivo, presentato con un forte disavanzo: «c'è uno spreco di denaro pubblico che deve finire - ha proseguito Carnelli -: le cose che non si possono fare, non si devono fare!» L'assessore Banfi ha replicato che la colpa dell'alto incremento delle spese è senz'altro da addebitarsi alla precedente amministrazione Dc, che non ha realizzato quelle opere che ora si devono fare, ribbendo quindi la volontà politica dei nuovi amministratori di «non essere semiplici notabili», ma di realizzare qualcosa di concreto.

Sempre Carnelli ha aggiunto che la vecchia Amministrazione (nella quale ricopriva la carica di sindaco) ha avuto l'onore non lasciare debiti, dopodiché si è passati alla votazione.

Superato il primo scoglio relativo al bilancio, altri scontri tra le due parti si sono avuti al momento di approvare la richiesta di contributi regionali e statali per la costruzione di un Asilo Nido e di un complesso sportivo (comprendente campo di calcio, due campi da tennis, uno di pallacanestro, una pista per atletica leggera, secondo un progetto di massima redatto dal geom. Crespi): anzitutto la minoranza ha protestato perché si è trovata assolutamente disinformata su questi progetti della amministrazione. Carnelli ha sottolineato la necessità di sottoporre questi importanti progetti a discussioni preventive al fine di permettere anche al gruppo democristiano di dire la sua.

## Solbiate Olona

### Operazione boschi puliti!

(ANGELO) Mettendo in pratica le nozioni teoriche del Corso di Aggiornamento tenuto a Solbiate Olona dall'Ispettore tecnico prof. Alfio Zoi, gli insegnanti Sergio Belvisi e Raffaella Binda hanno guidato le loro scolaresche in un'esperienza comune. I risultati sono stati sorprendenti.

Partendo da concreti precedentemente acquisiti - inquinamento dei boschi - gli alunni delle due classi, in una riunione collegiale, hanno steso un piano di lavoro riassunto nei seguenti punti:

- 1) Inchiesta tra i cittadini sul funzionamento della Net-tezza Urbana;
- 2) Intervista ai responsabili della stessa;
- 3) Invio della documenta-

zione raccolta, completa di proposte concrete per il miglioramento del servizio della Net-tezza Urbana, alla apposita Commissione Comunale.

La inchiesta ha avuto parte centrale nel momento operativo quando gli alunni, muniti di attrezzi da lavoro, hanno pulito un angolo di bosco alla periferia del paese.

Non è stata la solita protesta sterile contro l'inquinamento, al contrario, gli alunni hanno compreso che il problema non investe il buono o cattivo funzionamento di un servizio pubblico, ma l'educazione individuale del cittadino. Per questo si sono sentiti in parte colpevoli, e da protagonisti, hanno voluto ripartire.

Gli alunni sono stati protago-

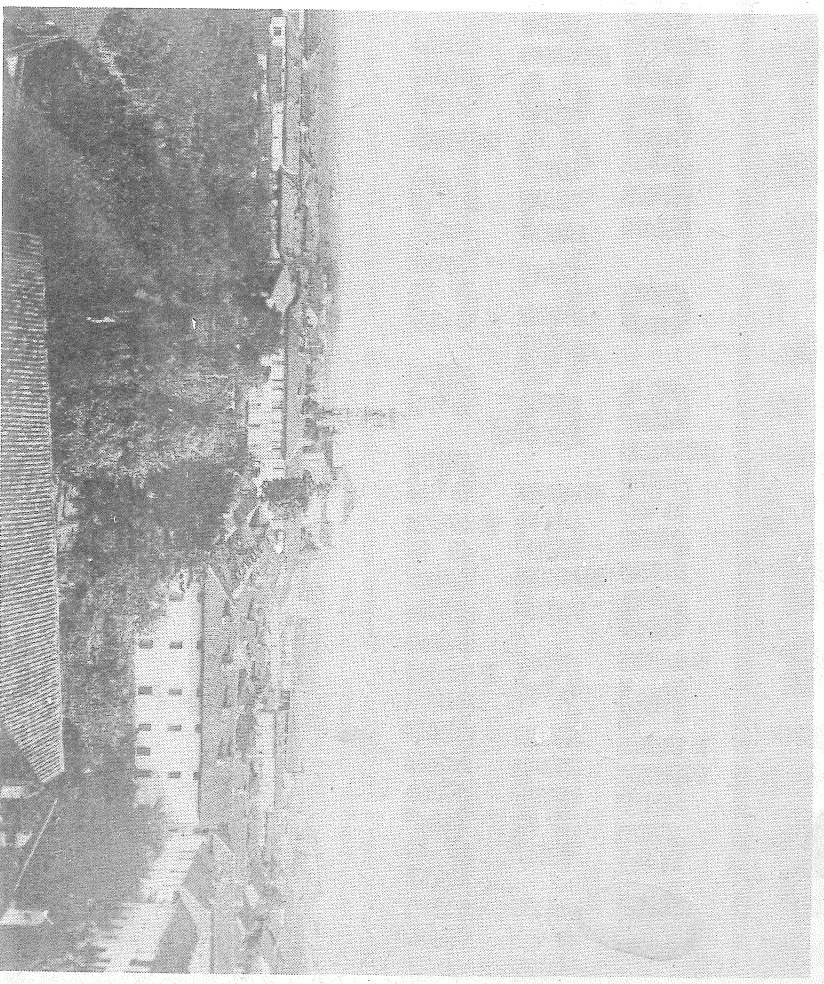
getti sono parsi sproporzionati alle possibilità economiche del paese: per l'Asilo Nido, per esempio, qualora si riuscisse anche ad avere il contributo di 40 milioni su un costo totale dell'opera di 200 milioni, resterebbero sempre 160 milioni al comune da pagare.

Disaccordo anche a proposito dell'ampiamiento della palestra: la minoranza si è dichiarata contraria, soprattutto se nel paese verranno costruiti i complessi sportivi precedentiemente annunciati.

Finalmente, dopo quattro ore di seduta, si è arrivati agli argomenti più scottanti della serata, confinati oltre il ventunesimo punto all'ord.g.

Formazione della Commissione urbanistica: per l'ennesima volta è stato fatto il raccolto degli antecedenti, questa volta in veste ufficiale, ma le notizie erano già di dominio pubblico, grazie alla rete informativa del posteggiatore locale. Sono stati rievocati i contrasti tra maggioranza e minoranza sulla formazione di questa commissione: un'altra volta i rappresentanti democristiani hanno accusato gli amministratori di non mantenere le promesse elettorali; è risolta la polemica finché la maggioranza ha approvato la costituzione della commissione urbanistica, che risulta ora formata da tutti i consiglieri comunali.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Gianluigi Macchi ha quindi proceduto alla lettura della delibera sugli oneri di urbanizzazione, spiegando i motivi che hanno determinato il loro aumento, sul quale la minoranza ha dato parere contrario. Quando ormai l'attenzione dei presenti era attenuata dall'ora tarda, dal fumo sprimmente e dall'alta calata nella sala consiliare, è intervenuto l'arch. Riboldi, redattore del nuovo Piano Regolatore, il quale ha



illustrato la variante al Piano di fabbricazione attuale nel periodo transitorio fino alla stesura del nuovo Piano. L'architetto ha ripetuto, come già nell'assemblea su questo argomento che la variante è una misura precauzionale in attesa del nuovo Piano, affinché vengano salvaguardate quelle aree disponibili all'interno del perimetro edificabile, la perdita delle quali costituirebbe grave danno per la nuova pianificazione urbanistica del paese.

La variante ha comunque valore transitorio e le aree

bloccate non lo sono in via definitiva.

Il parere negativo della minoranza su questa variante è stato espresso in termini molto drastici e categorici.

**COSI' SI E' ESPRESSA LA MINORANZA:**

«La variante che la giunta propone ed il consiglio si appresta ad approvare (na approvato, n.d.r.) è palesemente illegittima. (...) Appare quindi una clamorosa arrampicata sugli specchi l'argomentazione intrinseca del progettista tendente

ad indicare come positiva e legittima l'adozione della variante. (...) Si tratta di un maldestro tentativo di coprire le inadempienze e la incapacità della Giunta a gestire un serio e corretto discorso urbanistico.

I toni usati sono molto duri. Viene da chiedersi: sono giustificali? Lasciamo ad altri la possibilità di emettere giudizi che affrettati e forse anche un po' incompetenti, data la complessità del problema urbanistico e la suscettibilità di quanti si vedono coinvolti nei propri individuali interessi.

Martina Goracci

## Tabella degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria applicabili in via transitoria fino al 31.12.1976 insediamenti residenziali

	ONERI DI URBANIZZAZIONE		
	primaria	secondaria	totale
a) per edifici costituiti da unità immobiliari fino a 600 mc. ciascuna	2.000	1.500	3.500
b) per edifici costituiti da unità immobiliari da 601 a 800 mc. ciascuna	2.000	2.000	4.000
c) per edifici costituiti da unità immobiliari superiori a 800 mc.	2.000	3.000	5.000
* per e/o posti macchia coperti: fino a 1 box e/o posto macchia ogni 600 mc. edificati			
oltre il limite sopracitato	2.000	1.000	3.000

## Stasera consiglio comunale

Alle ore 21 di questa sera si riunirà il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per discutere un ord.g. che prevede, tra l'altro, la ratifica della delibera in merito alle modifiche apportate al Bilancio preventivo per il '76 e il conferimento dell'incarico per i piani di attuazione del P.d.F. a Tecnici di fiducia.

### COMUNICAZIONI DEL SINDACO

## Edilizia scolastica

Venerdi 14 u.s. è stata appaltata alla ditta CILE di Milano la costruzione del nuovo edificio della Scuola Media. L'appalto è stato affidato sullo sconto fatto dalla ditta del 4,10% sulla base di 338 milioni per quanto concerne l'opera muraria. Presto verranno appaltate anche le opere addizionali.

Il progetto di ampliamento delle scuole elementari è stato approvato dall'autorità tutoria e dal Genio Civile. Anche per questo progetto a giorni verrà appaltato in modo che per l'anno scolastico 1977-78 i nostri scolari e studentesse abbiano ad andare a scuola in edifici loro senza essere sballottati in sezioni distaccate o aule inadatte.



nisti della ricerca e per questo si sono sentiti parte attiva di un contesto sociale. Essi non si sono sostituiti all'adulto ma, coscienti di far parte integrante della società, hanno voluto portare il loro piccolo contributo.

Gli obiettivi degli insegnanti sono stati ampiamente raggiunti in quanto la ricerca ha portato alla acquisizione di concetti socialmente validi.

Ai piccoli amministratori di Solbiate Olona e ai loro inse-